

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

Luglio 2014

Anno II Numero SETTE



Centro
d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

Da pagina 1

Dall'Ufficio di Milano della CE

- **L'UE all'Expo 2015: una storia tra tradizione e innovazione**
di F. Laera e I. Bilancino

Da pagina 3

L'Europa a Genova

- **International Music Festival 2014**
di S. Piana

Pagina 5

- **A Milano prove di solidarietà europea in materia di immigrazione**
di C. Gualco

Pagina 5

- **Una nuova storia per l'Europa congresso 31 agosto – 3 settembre**

Pagina 9

- **Che incarichi hanno i parlamentari europei della Liguria?**
- **CAP Communication Awards 2014**

Da pagina 10

- **Notizie dal Centro Europe Direct a cura di Roberta Gazzaniga**
- **CIED Genova dove e quando**

Newsletter a cura del

CENTRO
in **EUROPA**

●●●●●●●●●●
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

piazza Dinegro 3 – I 16126 Genova
ineuropa@centroineuropa.it
www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a
antenna-europe-direct@comune.genova.it

L'UE ALL'EXPO 2015: UNA STORIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Di Francesco Laera e Isadora Bilancino

Una storia tra tradizione e innovazione, il grano come simbolo del progresso e della storia europea, lo sforzo comune per superare le difficoltà: questi i messaggi del padiglione dell'Unione europea presso EXPO 2015 presentato questa settimana. Il motto è "Coltivare insieme il futuro dell'Europa per un mondo migliore", parole che evocano il ruolo dell'agricoltura, ma anche quello fondamentale dell'Europa e dei cittadini, così come concetti chiave quali l'inclusione, la cooperazione, la solidarietà e la crescita nel rispetto della sostenibilità del pianeta. A condurre i visitatori dell'installazione sono due personaggi animati: Silvia, giovane ricercatrice, e Alex, agricoltore, che si trovano a lavorare insieme per risollevare il loro paese, colpito da forti piogge. Il grano sarà l'altro protagonista del padiglione: le tecniche della sua lavorazione saranno ripercorse e pacchetti contenenti le ricette europee di prodotti da forno semplici saranno disponibili sul luogo: il bretzel, la pita, la baguette etc.



L'UE è uno degli attori principali nel campo dell'alimentazione in termini sia di legislazione che di normativa. La sua azione ha un impatto diretto sui 28 Stati membri in numerosi ambiti: agricoltura, industria, politiche di sviluppo, salute, nutrizione, ambiente, cambiamento climatico, sprechi alimentari e, naturalmente, scienza, ricerca e innovazione. Inoltre, l'UE resta uno dei maggiori donatori mondiali di aiuti, attivandosi per migliorare la sicurezza alimentare. Il JRC (Joint Research Centre), il servizio scientifico interno della Commissione europea, coordina la partecipazione dell'UE a Expo 2015. Il centro è l'attore ideale per questo ruolo sia per le sue attività di ricerca sul tema di Expo 2015 che per la prossimità geografica con Milano del suo sito principale, situato a Ispra in provincia di Varese.

Lo spazio espositivo dell'UE si trova all'interno del padiglione Italia, proprio di fronte al Palazzo Italia, una delle zone più prestigiose del sito di Expo 2015. L'obiettivo sarà quello di stimolare la consapevolezza riguardo ai risultati conseguiti dall'UE negli



ultimi 50 anni e delle sfide principali che affronterà nei prossimi decenni sulle tematiche di Expo 2015. Sarà la storia di Alex e Silvia a suggerire l'importanza della collaborazione tra tradizione ed innovazione, tra culture ed esperienze diverse, tra agricoltura, amore per l'ambiente e scienza. Immersi in una storia "dal campo

alla forchetta", i visitatori potranno scoprire la storia dell'Unione, le politiche alimentari in corso e le promettenti tecnologie future. L'obiettivo è aumentare la consapevolezza della sfida della sicurezza alimentare, che può essere realizzata soltanto grazie alla cooperazione tra stati e regioni e tra scienza e agricoltura. La storia illustrerà anche come l'attuazione delle iniziative dell'Unione abbia reso la catena alimentare più efficiente.

Allo spazio espositivo dell'Unione sarà affiancato un ampio programma di eventi scientifici che si terranno sia sul sito di Expo 2015 che alla sede del JRC a Ispra.



Le immagini sono tratte dal sito www.expo2015.org

INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL 2014

Di Simone Piana, Filarmonica Sestrese

È difficile spiegare, anche solo in parte, l'immensa quantità di emozioni provate nell'assistere a un evento di tale portata.

L'International Music Festival è stato infatti un punto d'incontro per alcune delle più importanti formazioni musicali (principalmente bandistiche) a livello europeo, attraverso l'avvicinarsi di 23 gruppi provenienti da otto diversi paesi dell'UE. La Filarmonica Sestrese, organizzatrice dell'evento, ha permesso che la musica diventasse parte integrante della vita culturale genovese, con un'*ensemble* (nel vero significato del termine) di concerti e sfilate svoltisi negli spazi – resi disponibili dal Comune di Genova – di Piazza Matteotti, Palazzo Ducale, Via XX Settembre e molti altri.



La risposta dei genovesi è stata strabiliante. Le differenze etniche e culturali sono subito venute meno al partire delle esecuzioni: israeliani, danesi, tedeschi, svizzeri, spagnoli e francesi hanno infatti dato vita a uno spettacolo emozionante e variegato, con un

magnifico filo conduttore: l'amore per la musica, che unisce popoli e nazioni!

Tutto è partito giovedì 10 giugno con l'esibizione a Sestri Ponente delle bande provenienti dall'estero che la Filarmonica Sestrese ha accolto eseguendo i rispettivi Inni nazionali.

Successivamente si è svolto l'incontro con le autorità nella giornata di venerdì e la tanto attesa sfilata di sabato, in cui tutte le formazioni musicali hanno avuto modo di suonare per se stessi e per il pubblico, dando vita a un maestoso incontro di suoni e culture, a simboleggiare il legame che ci unisce a prescindere dalla nazionalità.



È dunque seguito il concerto serale, in cui si sono esibite tre formazioni: la Fanfaren-garde, il cui legame con Genova e la Filarmonica è ormai una costante; la stessa Filarmonica Sestrese, organizzatrice dell'evento, che ha dato il massimo per dimostrare al pubblico genovese l'impegno profuso per la realizzazione di questa manifestazione; la Copenaghen Showband, il cui rilievo a livello internazionale è ormai assodato (costante la loro presenza in eventi olimpici e di prestigio mondiale), che con il loro mix di balli e musica contemporanea ha assicurato un pubblico numeroso ed entusiasta fino a notte inoltrata. Nel giorno seguente hanno avuto modo di esibirsi in concerto formazioni italiane ed estere a ritmi alternati, in un clima di amicizia, rispetto e puro divertimento.

Concludendo, credo che questo appun-

tamento biennale sia un'imperdibile occasione per la nostra città nel dare la possibilità a diverse culture di esprimersi attraverso una lingua comune: la musica.

Poiché è solo sintonizzando i nostri cuori al ritmo di musiche sempre diverse e sempre nuove, che riusciremo a comprendere fino in fondo chi ci circonda e chi è vicino, o lontano, da noi.



A MILANO PROVE DI SOLIDARIETÀ EUROPEA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

Di Carlotta Gualco, direttore del Centro in Europa

L'Ufficio di Milano della Commissione Europea ha colto l'occasione dell'apertura del semestre di presidenza italiana della UE a Milano con un consiglio informale Giustizia e Affari interni per organizzare, il 9 luglio scorso, al Palazzo delle Stelline, l'incontro "Le frontiere dell'Europa: quali strategie per il futuro dell'immigrazione".

Dopo il saluto di Fabrizio Spada, direttore dell'Ufficio della Commissione, è intervenuto l'assessore alle politiche sociali e cultura della salute del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino. Da Milano sono transitati, a partire dall'ottobre dello scorso anno, circa 14.500 profughi, la maggior parte siriani ed eritrei. Alcuni sono provvisoriamente accampati alla Stazione centrale, in arrivo in treno dal sud, dopo la traversata; ricevono una prima assistenza e in genere prendono rapidamente il via per altre destinazioni. Nelle parole dell'assessore, grande aspettativa per un intervento efficace da parte dei governi e dell'Unione europea.

Laura Corrado, vice-capo unità della Direzione Home, Direzione Migrazione e Asilo, della Commissione europea, ha tratteggiato la pluralità di azioni intraprese dall'Esecutivo europeo per fronteggiare un fenomeno crescente di immigrazione verso il nostro continente. Al fondo, la necessità di sviluppare un approccio maggiormente europeo – e quindi condiviso – delle politiche migratorie, a cominciare dalla sorve-

glianza delle frontiere per salvare vite umane (la Commissario europeo Cecilia Malmström, proprio a Milano, ha riconosciuto che Frontex, che coordina forze di pattugliamento nazionali, non ha i mezzi per sostituire l'operazione Mare Nostrum lanciata dal governo italiano). Discorso analogo per quanto riguarda l'accoglienza dei profughi, la lotta contro la tratta e il traffico di migranti e la criminalità organizzata; più in generale l'integrazione dei migranti. Le normative sono spesso frammentate e di interpretazione discussa (basti pensare al regolamento di Dublino in base al quale va determinato lo Stato competente per le richieste di protezione internazionale); le posizioni dei paesi UE non sono unanimi; anche il loro impegno è diverso (e comunque nel complesso insoddisfacente); a ospitare i richiedenti asilo sono soprattutto Germania, Francia, Svezia e Regno Unito; l'Italia sostiene costi imponenti per il salvataggio in mare ma deve migliorare la propria capacità di accoglienza, ad esempio evitando di soffocare i centri costieri del sud. Del resto, trattare con i paesi terzi non è facile, soprattutto quando mancano di stabilità politica, come è il caso della Libia, il principale crocevia dell'immigrazione dall'Africa.

Per la presidenza italiana è intervenuto il viceprefetto Francesco Fabio Marzano, dell'Ufficio Affari internazionali del Ministero dell'Interno. Parola d'ordine, migliore coordinamento degli strumenti esistenti e poi, da parte italiana, impegno a tutti i

livelli, politico e tecnico, per indurre gli Stati meno sensibili a sedersi al tavolo, soprattutto evidenziando i “costi del non coordinamento” in materia di immigrazione.

Le premesse per un impegno condiviso ci sono tutte ma occorre fare presto perché,

come ha avvertito Vincenzo Cesareo, segretario generale della Fondazione ISMU per lo studio della multi etnicità, l’immigrazione, dati alla mano, sta diventando sempre più un fenomeno strutturale, a cui non può far fronte un approccio costantemente emergenziale.

TITOLO V
SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA
Articolo 80
del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea

“Le politiche dell’Unione di cui al presente capo e la loro attuazione sono governate dal principio di solidarietà e di equa ripartizione della responsabilità tra gli Stati membri, anche sul piano finanziario”.
(...)



© Orazio Esposito Sicilia Today

“UNA NUOVA STORIA PER L'EUROPA”

Il congresso "Una nuova storia per l'Europa!" si svolgerà in Germania dal 31 agosto al 3 settembre 2014!

Oltre 60 anni fa - dopo le due guerre mondiali del 20° secolo - la prima organizzazione europea è stata costruita per garantire la pace, lavorando insieme sui temi legati alle industrie di armamenti come il carbone e l'acciaio - inoltre è andata di pari passo con la possibilità di prosperità in un'Europa distrutta.

Fino ad oggi lo spirito di pace e prosperità è uno degli argomenti chiave per spiegare l'idea di integrazione europea. Questo vale anche per gli allargamenti degli ultimi 10 anni.

Ma questa idea di Europa è sufficiente per le generazioni che non hanno vissuto la guerra o la paura causata da poteri militari e politici? O la crisi Ucraina ha cambiato i giochi?

La Rappresentanza Regionale della Commissione europea di Bonn (RRep) e l'Agenzia Federale per l'educazione civica (BPB) in Germania vogliono invitare 60 giovani (tra i 18 ei 25 anni) da tutti gli Stati Membri dell'UE a una conferenza per discutere sulla nuova idea di Unione europea nel 21° secolo.

Allora, che cosa significa l'UE per i giovani di oggi? Perché abbiamo bisogno di una organizzazione sovranazionale? L'Unione europea è davvero indispensabile? E se sì, a che cosa dovrebbe assomigliare? Quali

riforme potrebbero essere necessarie? Oppure ci sono buoni modelli alternativi, che potrebbero funzionare meglio dell'UE esistente? Se no, come riformare l'UE che rappresenti in modo convincente i cittadini europei?

Tutte queste domande saranno discusse in 3 diversi workshop sui temi "Società", "Ambiente" e "Economia". Ciascuno dei temi sarà preparato da gruppi separati che saranno riuniti l'ultimo giorno del congresso.

L'obiettivo del congresso è di avere un documento su una nuova storia per l'Europa elaborato e approvato dai 60 giovani durante il loro incontro a Bonn - per essere consegnato ufficialmente al Presidente della Commissione. È prevista una partecipazione ad alto livello della Commissione, così come l'assistenza del Ministro-presidente della Renania Settentrionale-Westfalia, il Sindaco di Bonn, ecc.

Non importa se sei un esperto o un principiante sulle questioni europee. Dicci cosa ne pensi di come l'Europa dovrebbe essere concepita in futuro!

Il congresso si svolgerà a Bonn, ex capitale della Germania Ovest tra il 31 agosto e il 3 settembre 2014. I partecipanti arriveranno il 31 agosto e il congresso si terrà il 1° e il 2

settembre. La partenza è prevista per il 3 settembre. La lingua del congresso sarà l'inglese - nessuna interpretazione /traduzione sarà disponibile durante la manifestazione.

Le spese di viaggio e di vitto e alloggio saranno coperte da RRep e BPB. Ulteriori informazioni saranno fornite in caso accettazione della candidatura.

La sistemazione avverrà in uno degli ostelli più straordinari di Bonn - BaseCamp Young Hostel (<http://www.basecamp-bonn.com>). La conferenza si terrà presso la sede della Rappresentanza Regionale della Commissione a Bonn nel cuore della città. Al termine del congresso si avrà la possibilità di festeggiare la fine dei lavori in un Word-Beat-Party su una nave sul fiume Reno.

Per inviare una richiesta si prega di compilare il seguente modulo online. Le iscrizioni saranno chiuse il 25 luglio 2014.

Modulo online:

[Http://narrative-application.geg-ev.org/](http://narrative-application.geg-ev.org/)

Per domande contattare il team organizzativo:

Gemeinsam Europa gestalten e.V.
Hauptstraße 14
56290 Buch / Hunsrück
telefono / fax: 0049-6762-9592823
mail: narrative@geg-ev.org



CHE INCARICHI HANNO I PARLAMENTARI EUROPEI DELLA LIGURIA?

Sergio Cofferati

Vicepresidente

IMCO Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

Renata Briano

Vicepresidente

PECH Commissione per la pesca

Brando Benifei

Membro

EMPL Commissione per l'occupazione e gli affari sociali



© Parlamento europeo 2014

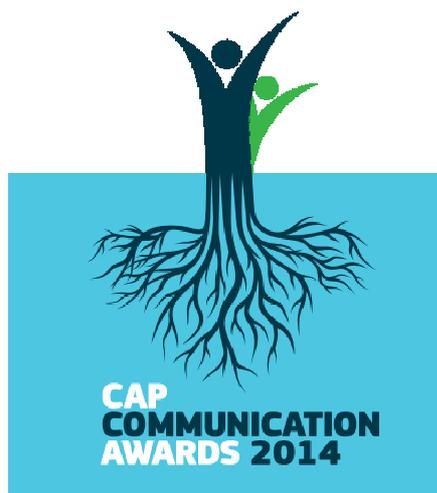
Per consultare l'elenco completo dei parlamentari eletti nel Nord-ovest

<http://www.europarl.europa.eu/meps/it/search.html?country=IT>

CAP COMMUNICATION AWARDS 2014

Hai sviluppato un'azione di comunicazione o campagna, in materia di agricoltura e sviluppo rurale, che desideri mostrare ad un pubblico internazionale? Vuoi condividere le tue esperienze e proposte con altri soggetti interessati a livello europeo?

Il tuo progetto potrebbe essere premiato da una giuria di esperti e presentato a Bruxelles. Scadenza candidatura venerdì 31 ottobre 2014.



Per informazioni: http://ec.europa.eu/agriculture/cap-communication-network/awards/index_en.htm

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da Roberta Gazzaniga del Centro Europe Direct del Comune di Genova

UN PASSAPORTO EUROPEO DELLE COMPETENZE NEL SETTORE TURISTICO

Per sostenere la mobilità sul mercato del lavoro europeo, la Commissione europea ha attivato il Passaporto europeo delle competenze per la ricettività, che agevola l'incontro tra l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro del turismo. Il Passaporto è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'Unione e sarà presto esteso ad altri settori. Si può trovare sul portale EURES.

Si tratta di un form digitale dove i lavoratori possono registrare tutte le competenze acquisite che vengono immesse in una banca dati, alla quale i datori di lavoro possono accedere per cercare personale.

<https://ec.europa.eu/eures/main.jsp?lang=it&acro=news&catId=20&parentId=0&function=focusOn&focusOnId=10742&fromHome=Y>

EUROPA CREATIVA: IN ARRIVO LA NUOVA CALL PER PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA

È attesa nei prossimi giorni la pubblicazione del nuovo bando per il sostegno a progetti di cooperazione europea nel quadro del Sottoprogramma Cultura di Europa Creativa.

La *call* finanzia progetti di cooperazione culturale orientati a due priorità: 1) rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale; 2) promuovere la circolazione delle opere e la mobilità transnazionale degli operatori, con particolare riguardo per gli artisti. Il sostegno è destinato a due tipologie di progetti:

1) **Progetti di cooperazione su piccola scala**, vale a dire progetti che coinvolgono almeno 3 partner (il leader di progetto + almeno 2 partner) stabiliti in 3 diversi Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura. Questi progetti possono essere cofinanziati fino al 60% dei costi totali ammissibili per un massimo di 200.000 euro.

2) **Progetti di cooperazione su ampia scala**, ovvero progetti che coinvolgono almeno 6 partner (il leader di progetto + almeno 5 partner) stabiliti in 6 diversi Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura. Questi progetti possono essere cofinanziati fino al 50% dei costi totali ammissibili per una sovvenzione massima di 2.000.000 euro.

Per entrambe le tipologie di progetti, i candidati (sia il leader che i partner di progetto) devono essere operatori (pubblici e privati) dei settori culturali e creativi **legalmente costituiti da almeno 2 anni**. La durata massima dei progetti deve essere di 48 mesi.

La scadenza per la presentazione dei proposte è prevista per il **mese di ottobre 2014**.

<http://www.europafacile.net/SchedaNews.asp?NewsId=3604>

SEI IN PARTENZA PER LE VACANZE? ECCO ALCUNE INFORMAZIONI CHE POSSONO ESSERE UTILI!

Sul sito http://europa.eu/eu-life/travel-tourism/index_it.htm puoi avere informazioni su: documenti e visti, diritti dei passeggeri, viaggiare con animali da compagnia, articoli consentiti, comunicazioni telefoniche, emergenze.





Centro Europe Direct del Comune di Genova Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r



Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di centri d'informazione Europe Direct (EDIC), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO ESTIVO (dal 01/07 al 31/08)

Da martedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00

Mercoledì anche dalle 14:00 alle 17:30

Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963

mail: antenna-europe-direct@comune.genova.it

<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**